

STUDIO NOTARILE
DOTT. PAOLO MARIA PETTINACCI
ASSISI - S. MARIA DEGLI ANGELI
Via Ermini - Tel. 075.8043431
Fax 075.8043770

REPERTORIO N. 261.710 RACCOLTA N. 58.178

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di
ottobre.

- (16-10-2015) -

In Assisi, Santa Maria degli Angeli, nel mio studio
notarile posto in via Ermini.

Avanti a me Dottor Paolo Maria Pettinacci, Notaio in
Assisi ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile
di Perugia.-

Registrato a PERUGIA
13.11.2015
Vol. 17 n. 22532
con Euro ✓

Alla presenza delle testimoni:

- PUCCI SELVAGGIA, nata a San Benedetto del Tronto
(AP) il 30 agosto 1975, residente in Perugia,
frazione Collestrada, Strada Ranco n.2/U;
- TELLURIO SILVIA, nata a Foligno il 16 marzo 1975,
residente in Assisi, frazione Santa Maria degli
Angeli, via San Pio X n. 50;

E' comparsa:

- CATOZZA MARCELLA, nata a Busto Arsizio il 25
ottobre 1963, ivi residente, via Cividale n.11,
(C.F.: "CTZ MCL 63R65 B300Z").

Detta comparente, cittadina italiana, della cui
identità personale io Notaio sono certo, con il
presente atto conviene e stipula quanto segue:

ART.1) La comparente signora Catozza Marcella costituisce la Fondazione denominata "FONDAZIONE VIA LATTEA ONLUS", ai sensi dell'art.10 comma 1, del d.lgs. n.460/1997, della Legge 20 maggio 1985 n.222 e della Legge 11 agosto 1991 n.266.

ART.2) La Fondazione ha sede legale in Assisi, Fraz. Santa Maria degli Angeli, via IV novembre n.7. Potranno essere istituite delle sedi secondarie in Italia ed anche all'estero.

ART.3) Lo scopo, l'organizzazione ed il funzionamento della Fondazione sono disciplinati dallo Statuto che, composto di n.11 (undici) articoli, qui si allega al presente atto sotto la lettera "A", firmato dalla comparente, dai testimoni e da me Notaio.

ART.4) La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello statuto sopra allegato.

ART.5) La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

ART.6) A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione la comparente signora Catozza Marcella assegna alla stessa a titolo di donazione la somma di Euro 20.000,00 (ventimila e zero centesimi) contenuta in un assegno circolare non trasferibile

emesso dalla Banca Popolare di Sondrio n.5300826790

a Busto Arsizio in data 15 ottobre 2015

somma che pertanto è già nella disponibilità della Fondazione stessa.

ART.7) Le spese del presente atto e conseguenti restano a carico della Fondazione in oggetto.

Il presente atto gode delle agevolazioni fiscali di cui all'art.3 del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n.346.

ART.8) A comporre il primo consiglio direttivo dell'Associazione per i primi cinque esercizi vengono nominati i Signori:

- Catozza Marcella: Presidente

- Bozzetti Luigi, nato a Milano il 22 luglio 1966,

Vice Presidente;

- Marini Paolo, nato a Varese il 14 dicembre 1967;

- Providi Stefano, nato a Varese il 27 novembre 1982;

- Castellanza Francesco Enea, nato a Milano il 20 agosto 1982;

- Catozza Massimo, nato a Busto Arsizio il 13 aprile 1961; ciò ai sensi dell'art.7 dello statuto sociale come sopra allegato;

la comparente signora Catozza Marcella accetta la carica conferita mentre agli assenti la nomina verrà partecipata a cura del Presidente della Fondazione.

Il Presidente del Consiglio Direttivo o in sua assenza, il Vice-Presidente viene espressamente autorizzato all'adempimento di tutte le formalità necessarie anche ai fini dell'eventuale iscrizione della presente fondazione nel Registro delle persone giuridiche, ai sensi del D.P.R. n.361 del 10 febbraio 2000, presso l'Ufficio Territoriale del Governo competente.

La comparente dichiara di aver ricevuto da me Notaio l'informativa di cui al D.Lgs. n.196/2003 e di aver autorizzato il trattamento dei dati personali, anche per le finalità previste dalla normativa in materia di antiriciclaggio.-

Omessa la lettura dell'allegato per espressa dispensa datami dalla comparente, presenti i testi.

Richiesto di quanto sopra io Notaio ricevo il presente atto da me letto, alla presenza delle testimoni, alla comparente la quale, dietro mia interpellanza, dichiara di approvarlo.-

Atto in parte dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mio pugno in due fogli sopra quattro pagine per l'intero e parte della quinta.

Il presente atto viene sottoscritto essendo le ore
14,00

FIRMATO:

MARCELLA CATOZZA

SELVAGGIA PUCCI TESTE

SILVIA TELLURIO TESTE

PETTINACCI PAOLO MARIA NOTAIO





Allegato "A" al n.261.710/58.178 di Repertorio

STATUTO DELLA FONDAZIONE

"VIA LATTEA ONLUS"

ART.1: DENOMINAZIONE

È istituita in Assisi (PG), per volontà di MARCELLA CATOZZA suora francescana missionaria italiana, la fondazione denominata FONDAZIONE VIA LATTEA ONLUS.

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e nasce dal desiderio di suor Marcella di accompagnare la sua presenza missionaria nel mondo permettendo a tanti amici di sostenere le opere generate dalla passione per affermare la dignità unica della persona in tutte le situazioni in cui essa è negata.

ART.2: SEDE LEGALE

La Fondazione ha sede legale in Assisi.

Essa potrà istituire sedi secondarie, uffici e centri in tutto il territorio nazionale ed estero con deliberazione del Consiglio di Direttivo.

ART.3: FINALITÀ ED ATTIVITÀ

1. La Fondazione si propone l'esclusivo perseguitamento di finalità di solidarietà sociale, attuato mediante lo svolgimento di attività nel settore della beneficenza verso i soggetti in stato di bisogno sia in Italia che all'estero, sostenendo

l'opera di suor Marcella Catozza della Fraternità

Francescana Missionaria, per affermare la dignità originale dell'uomo in quelle situazioni nel mondo in cui essa è negata, con attenzione prioritaria al settore educativo, sanitario e della promozione umana in senso ampio, partendo dalla considerazione che l'uomo non può essere guardato come un insieme di bisogni, bensì come un fratello con cui condividere un cammino.

2. Per il perseguimento di tale scopo la Fondazione Via Lattea Onlus potrà, fra l'altro:

a.elaborare e realizzare, direttamente o indirettamente, attività e progetti che possano fornire servizi di natura sanitaria, educativa, di sviluppo in genere a persone svantaggiate dal punto di vista sociale, culturale, economico e spirituale;

b.accedere a programmi di cooperazione internazionale che rispettino la finalità della Fondazione;

c.promuovere l'adozione a distanza e l'affidamento familiare secondo le leggi vigenti e gli accordi con le autorità competenti;

d.promuovere o partecipare a iniziative, manifestazioni, pubblicazioni, incontri, spettacoli e mostre finalizzate alla promozione degli scopi

- propri della fondazione Via Lattea Onlus;
- e.promuovere raccolte di fondi finalizzate a scopi umanitari in favore di soggetti svantaggiati dal punto di vista economico, sociale e culturale o di altri enti che condividano le finalità della Fondazione;
- f.costituire e/o gestire, direttamente o indirettamente, opere socio-sanitarie e/o socio/assistenziali rivolte a situazioni di emarginazione, marginalità, devianza o bisogno in genere;
- g.promuovere borse di studio, in Italia o all'estero, destinate a ragazzi indigenti con buone possibilità di riuscita sia per capacità che per disponibilità;
- h.accogliere e sostenere il volontariato nazionale ed internazionale offrendo una preparazione adeguata ed un accompagnamento specifico a chi desidera partecipare a questo cammino;
- i.essere partner di associazioni, fondazioni, enti pubblici e privati che perseguono lo stesso fine;
- j.divulgare attraverso gli attuali mezzi di comunicazione le iniziative programmate e le opere

sostenute;

k.svolgere ogni altra attività ritenuta inerente
al perseguimento dello scopo prefissato della
Fondazione.

ART. 4: PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

a. da un capitale iniziale di Euro 20.000,00

(ventimila e zero centesimi) versato interamente dal
fondatore ed indicato nell'atto costitutivo;

b. da proventi a titolo di donazioni ed erogazioni
liberali da parte di privati cittadini, Enti ed
Associazioni;

c. da lasciti testamentari;

d. dai proventi pervenuti dallo Stato o da Enti
Pubblici finalizzati al sostegno di specifiche
attività e progetti inerenti alle attività
istituzionali;

e. dai contributi di organismi internazionali;

f. da tutte quelle entrate conseguenti alle
attività connesse a quella istituzionale.

ART. 5: VINCOLI ALL'ATTIVITÀ

a. l'attività si definisce vincolata dallo scopo
della Fondazione;

b. il capitale non può essere usato per scopi
diversi da quelli definiti dal presente Statuto;

c.in caso di cessata attività il capitale va devoluto ad Associazione o Fondazione che persegua lo stesso fine di questa Fondazione.

ART. 6: RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche per le attività ordinarie della Fondazione derivano dal patrimonio, dai proventi delle attività, da sovvenzioni, contributi ed elargizioni dello Stato, enti pubblici e privati, singoli cittadini.

ART. 7: GLI ORGANI DI GOVERNO: il CONSIGLIO DIRETTIVO

e il PRESIDENTE

a.il Fondatore nomina attraverso l'Atto Costitutivo della Fondazione stessa il Consiglio Direttivo che resta in carica 5 (cinque) anni e che può essere riconfermato;

b.il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione varia da 3 (tre) a 8 (otto);

c.i membri del Consiglio Direttivo non percepiscono gratificazione economica ma accettano la carica come servizio al proseguimento del fine stesso per cui nasce la Fondazione; è previsto però il rimborso di eventuali spese sostenute personalmente per lo svolgimento delle attività di interesse della Fondazione;

d.il Fondatore assume la carica di Presidente a

tempo indeterminato e nomina all'interno del Consiglio Direttivo un Vice Presidente che avrà a tutti gli effetti, anche legali, potere di sostituirlo in caso di assenza;

e. il Presidente convocherà, mediante avviso scritto inviato via posta elettronica, una volta l'anno la riunione prevista per l'approvazione del bilancio;

f. l'eventuale sostituzione necessaria per l'abbandono di un membro del Consiglio Direttivo avviene tramite nomina suggerita dal Presidente e approvata con votazione dei membri del Consiglio stesso. In caso di parità prevale il voto del Presidente;

g. in caso di una eventuale scomparsa del Presidente il Consiglio Direttivo deciderà se nominarne un altro o porre fine all'attività della Fondazione.

ART. 8: COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a. deliberare sulle questioni riguardanti l'attività della Fondazione per l'attuazione delle sue finalità;
- b. approvare il bilancio consuntivo;
- c. estinguere eventualmente la Fondazione alla

scomparsa del fondatore;

d. nominare eventuali rappresentanti legali in sedi

estere della stessa Fondazione;

e. assumere o licenziare il personale coinvolto

nelle opere gestite dalla Fondazione e determinare

il relativo trattamento giuridico ed economico;

f. presentare Progetti ad Associazioni,

Fondazioni, enti Pubblici e Privati che possano

sostenere il fine perseguito dalla Fondazione;

g. mantenere rapporti con i finanziatori sia

pubblici che privati e presentare a fine progetto

rendicontazione dei finanziamenti ottenuti sui

singoli progetti secondo quanto richiesto dal

donatore;

h. può decidere di nominare al suo interno un

segretario ed un economo che avranno il compito

redigere i verbali e preparare il bilancio di fine

anno;

i. può rilasciare ricevute se richiesto in seguito

al ricevimento di finanziamenti pubblici o privati.

l. La convocazione viene fatta per avviso scritto,

inviauto nominativamente almeno quindici giorni prima

e, in caso di urgenza, anche a mezzo fax, telegramma

o posta elettronica spediti almeno due giorni prima.

m. Le sedute consiliari sono valide con la

presenza della maggioranza dei Consiglieri stessi.

n. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, fatta eccezione per la modifica del presente statuto, per la quale occorre il voto favorevole di almeno metà dei componenti.

o. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

ART. 9: IL PRESIDENTE

Assume il compito di Presidente il fondatore della Fondazione Via Lattea Onlus e ne diventa il rappresentante legale.

a. può delegare al Vice Presidente da lui nominato la rappresentanza legale in caso di assenza;

b. resta in carica a tempo indeterminato (e cioè senza possibilità di revoca) salvo perdere per malattia l'incapacità di intendere e di volere;

c. convoca il Consiglio Direttivo ordinario ed eventuali Consigli Direttivi straordinari;

d. può assumere in caso di necessità e di urgenza i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salvo ratificarli con lo stesso Consiglio entro 90 (novanta) giorni;

e. la firma e/o la presenza del Vice-Presidente fa fede, di fronte ai terzi, dell'assenza del Presidente.

ART.10: DURATA ESERCIZIO

Gli esercizi si chiuderanno al 31 dicembre di ciascun anno.

ART.11: DURATA E SCIOLIMENTO

La Fondazione Via Lattea Onlus ha durata illimitata.

Può sciogliersi in seguito a:

a.volontà del Consiglio Direttivo;

b.sopravvenuta impossibilità a raggiungere lo scopo.

Nel caso di scioglimento il patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad un'altra organizzazione con fine simile e senza fini di lucro.

ART.11: NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Assisi, Santa Maria degli Angeli, 16 ottobre 2015

FIRMATO:

MARCELLA CATOZZA

SELVAGGIA PUCCI TESTE

SILVIA TELLURIO TESTE

PETTINACCI PAOLO MARIA NOTAIO

Copia fotostatica conforme all'originale
compone di n. quattro fogli per n. quattordici
facciate che si rilascia per uso di posta

ASSISI, il 26.11.2015

Dott. PAOLO MARIA PETTINACCI Notaio

Paolo Maria Pettinacci

